

9 DIC. 2003
24 DIC. 2003



IMMEDIATA ESECUTIVITA'

N. 149 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 3 DICEMBRE 2003

Oggetto: COMUNE DI PADULI (BN) - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilatre addi TRE del mese di DICEMBRE alle ore 10,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 34299 del 11.11.2003, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. GIALLONARDO	Pietro
4. BORRELLI	Mario	16. LAMPARELLI	Giuseppe
5. BOSCO	Egidio	17. LOMBARDI	Paolo
6. BOZZI	Giovanni	18. MARCASCIANO	Gianfranco
7. CALZONE	Antonio	19. MAROTTA	Mario
8. CAPOCEFALO	Spartico	20. MORTARUOLO	Domenico
9. CRETA	Giuseppe	21. NAPOLITANO	Stefano
10. DE CIANNI	Teodoro	22. POZZUTO	Angelo
11. DE GENNARO	Giovanni	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 23 Consiglieri, ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 15

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE, CIERVO, FORGIONE, GRIMALDI, NISTA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata alla presente sotto la lettera A) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, nonchè il parere espresso dalla II Commissione Consiliare, allegato B), dà lettura, su richiesta del Consigliere FELEPPA, della delibera n.41 adottata dal Consiglio Comunale di Paduli in data 1.12.2003 che si allega sotto la lettera C).

Precisato che il punto in oggetto, è già stato unificato, nella seduta consiliare scorsa del 28.11.03, previa votazione, nella trattazione al punto successivo relativo alla "Variante al P.R.G. del Comune di Paduli", apre il dibattito a cui partecipano i Consiglieri: FELEPPA-BOSCO-DE CIANNI - MARCASCIANO - ANGRISANI - BARRICELLA-LAMPARELLI, con proprie considerazioni e proposte riportate integralmente nel resoconto stenografico allegato sotto la lettera D), a cui si fa espresso rinvio. Nello stesso sono, altresì, riportate le delucidazioni rese dall'Arch ARGENIO, Funzionario del Settore Pianificazione Territoriale e le argomentazioni esposte dal Presidente NARDONE in ordine alla opportunità di prevedere nel Piano di Coordinamento e nel Piano Energetico divieti assoluti di inserire centrali termoelettriche in tutto il territorio Sannita.

In particolare, il Consigliere FELEPPA ribadisce la proposta formalizzata nello scorso Consiglio dal Consigliere BORRELLI e fatta propria, tesa ad inserire, nelle norme di attuazione del Piano, il divieto di inserimento della centrale termoelettrica nel Comune di Paduli.

Il Consigliere BARRICELLA a nome del gruppo UDC ed il Consigliere DE CIANNI a nome del gruppo AN formulano la seguente proposta: "*Inserire nella deliberazione del Consiglio Provinciale la seguente norma da introdurre nelle norme di attuazione del P.R.G. del Comune di Paduli: "Nelle aree P.I.P. del PRG del Comune di Paduli non sono consentiti insediamenti di centrali termoelettriche di qualsiasi potenza."*, a seguito della quale il Consigliere FELEPPA ritenendo la proposta BARRICELLA/DE CIANNI più precisa e circostanziata, ritira la propria.

Si dà atto che sono usciti dalla sala i Consiglieri MORTARUOLO - BORRELLI - LOMBARDI - CAPOCEFALO - per cui i Consiglieri presenti sono 19.

Al termine il Presidente AGOSTINELLI pone ai voti per alzata di mano la proposta sopra trascritta.

Eseguita la votazione, favorevoli 5 (FELEPPA-RUBANO-DE CIANNI-BARRICELLA NAPOLITANO) contrari 14, la proposta viene respinta con 14 voti contrari.

Interviene il Consigliere DI MARIA motivando il voto contrario del gruppo della MARGHERITA con la seguente dichiarazione: "*L'accoglimento della proposta BARRICELLA costringerebbe il Comune di Paduli a seguire tutto l'iter procedurale nuovamente per l'approvazione del Piano Regolatore. Lo dico questo non per fare un torto e non accogliere la proposta dell'amico BARRICELLA, ma perché accoglierla significherebbe mettere nelle condizioni il Comune di Paduli di dover seguire nuovamente tutto l'iter procedurale per l'approvazione e, quindi, verrebbero stravolti tutti i pareri acquisiti dall'Amministrazione Provinciale che li dovrebbe nuovamente, evidentemente, chiedere e raccoglierti qualora venisse accolta la proposta del Consigliere BARRICELLA."*

Per l'effetto, nessun altro chiedendo di intervenire, il PRESIDENTE pone in votazione il "Regolamento Edilizio Comunale del Comune di Paduli".

Si dà atto che è entrato in sala il Consigliere MORTARUOLO per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Eseguita la votazione presenti 21(20 Consiglieri+ Presidente) contrari 5 (FELEPPA-RUBANO-NAPOLITANO-DE CIANNI -BARRICELLA) favorevoli 16 la proposta viene approvata con 16 voti favorevoli.

IL Consigliere FELEPPA motiva il voto contrario con la seguente dichiarazione: "Il voto contrario nasce non solo dalla motivazione di quanto espresso in precedenza, ma anche dal non recepimento della Legge Regionale inserita nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.56 del 18.11.2002. Pertanto il Piano di Paduli si ritiene illegittimo e mi riservo di fare naturalmente ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale e, nel contempo, si chiede al Segretario-se è possibile-, altrimenti lo faccio personalmente-di inviare tutti gli atti relativi alla centrale di Paduli e al Piano Regolatore Generale di Paduli alla Procura della Repubblica per evidente contrasto (sì, dopo la faccio io la denuncia, accompagnata naturalmente da me) con tutti i deliberati adottati da questo Consiglio Provinciale , con eventuali abusi di ufficio da parte del Consiglio Provinciale, poi magari mi consiglio con un avvocato e nel caso le farò avere la denuncia. Intanto, preannuncio denuncia alla Procura della Repubblica e ricorso al TAR."

Il PRESIDENTE propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione contrari 5 (FELEPPA-RUBANO-NAPOLITANO-DE CIANNI -BARRICELLA) favorevoli 16 .

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni;

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000,n.267 e riportato a tergo della proposta allegata sub 4)

DELIBERA

-PRENDERE atto delle determinazioni formulate dal Comune di Paduli con delibera di C.C. n.19 del 24/07/2003, con la quale ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nella delibera di C.P.n.90 del 07/07/2003;

-CONSIDERARE la premessa, inserita prima dell'art.1 del R.E., che testualmente cita: "Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili." come "Norma di principio introdotta a seguito di delibera di C.C. n.19 del 24/07/2003";

-APPROVARE in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L.U.n.1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento Edilizio del Comune di Paduli;

-TRASMETTERE al Comune di Paduli il seguente telegramma: "Comunicasi C.P. seduta 3 dicembre 2003 atto n.149 habet approvato definitivamente Regolamento Edilizio codesto Comune".

-DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 850

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 9 DIC. 2003

IL MESSO



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio ANNELLA)



La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 9 DIC. 2003 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 8 GEN. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 8 GEN. 2004

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 8 GEN. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Gianclaudio Annella)



Copia per 2 Copie

SETTORE Pravificazione Territoriale il 2 marzo prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

ES. 232
75.1.04

x p. Consiglio



IMMEDIATA ESECUTIVA

N. 90 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 7 LUGLIO 2003

Oggetto: **COMUNE DI PADULI (BN) – REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE – PRESA D'ATTO PARERE CTR – DETERMINAZIONI**

L'anno duemilatre addi SETTE del mese di LUGLIO alle ore 12.30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 21080 del 1.07.2003 e Telegr. 21361 del 2.7.2003 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI Donato	13. FELEPPA Michele
2. ANGRISANI Rita	14. GAGLIARDI Francesco
3. BARRICELLA Raffaele	15. GIALLONARDO Pietro
4. BORRELLI Mario	16. LAMPARELLI Giuseppe
5. BOSCO Egidio	17. LOMBARDI Paolo
6. BOZZI Giovanni	18. MARCASCIANO Gianfranco
7. CALZONE Antonio	19. MAROTTA Mario
8. CAPOCEFALO Spartico	20. MORTARUOLO Domenico
9. CRETA Giuseppe	21. NAPOLITANO Stefano
10. DE CIANNI Teodoro	22. POZZUTO Angelo
11. DE GENNARO Giovanni	23. RUBANO Lucio
12. DI MARIA Antonio	24. SCARINZI Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 21 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 - 15 - 23

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE - CIERVO - FORGIONE - GRIMALDI - NISTA - VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà la parola all'Assessore relatore Giovanni Mastrocinque, il quale data per letta la proposta allegata alla presente sotto il n° 1) con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, ne illustra brevemente il contenuto.

Riferisce, altresì, che sulla stessa la II° Commissione Consiliare, si è espressa come da parere allegato sotto il n° 2).

Nessuno chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 22 (21 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Al termine, il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che, messa ai voti, riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n° 267, e riportato a tergo della proposta allegata sub 1);

DELIBERA

1. **di prendere atto** del parere del C.T.R. espresso con voto n° 1871 nella seduta del 24.04.2003.
2. **di fissare** in giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla trasmissione della deliberazione di C.P., il tempo affinché il Comune di Paduli, con propria delibera di C.C., accetti il parere del C.T.R. n° 1871/2003 o adotti le proprie controdeduzioni.
3. **di trasmettere** al Comune di Paduli il seguente telegramma: “ Comunicasi C.P. seduta 7 c.m. atto n° 90 habet deliberato determinazioni Regolamento Edilizio codesto Comune”.
4. **di dare** alla presente immediata esecutività.

Al termine il cons. Lamparelli propone una breve sospensione dei lavori al fine di concordare le nomine all'ordine del giorno.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Sono le ore 16,00.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 444 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO _____

IL MESSO


09 LUG. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale


Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale 

Benevento, li _____



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)



11

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PADULI (BN) - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - PRESA D'ATTO PARERE CTR - DETERMINAZIONI -

L'ESTENSORE _____

L'ASSESSORE *[Signature]* _____

IL CAPO UFFICIO _____

Iscritta al n° 15 dell'Ordine del giorno

Approvata con delibera n° 90 del **27 LUG 2003**

su Relazione ASS. MASTROEINQUE

IL PRESIDENTE *[Signature]*

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

Il Segretario Generale *[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE *[Signature]*

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Impegno in corso di formazione

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____

Esercizio finanziario 200__

*Il Responsabile del Settore
Finanza e Controllo economico*

REGISTRAZIONE CONTABILE

Registrazione impegno di spesa
(Art. 30 del Regolamento di contabilita')

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Il Responsabile Servizio contabilita'

- VISTA l'istruttoria compiuta dall'ing. Angelo D'Angelo e dall'arch. Vincenzo Argenio (all. a-), rispettivamente Dirigente e Funzionario del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica dott. Rosario Spatafora;

Premesso che:

- il Comune di Paduli, con delibera di C.C. n° 38 del 14/11/2002 ha adottato il Regolamento edilizio comunale;
- l'A.S.L. di Benevento, con nota prot. n° 518/ISP dell'11/02/2003, ha espresso parere favorevole;

Considerato che:

- con nota prot. 12375 del 14/04/2003 la Provincia ha trasmesso al C.T.R. il Regolamento edilizio del Comune di Paduli;
- con voto n° 1871 del 24/04/2003 il C.T.R. ha ritenuto che il Regolamento edilizio del Comune di Paduli potesse essere approvato con le prescrizioni espresse nelle proprie considerazioni;

Ritenuto:

- di prendere atto del parere del C.T.R. n° 1871/2003;

Accertato che:

- in via amministrativa, la procedura per l'adozione e la pubblicazione del Regolamento edilizio in argomento è regolare;

VISTA la Legge 1150/42 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e s.m.i.;

VISTA la Legge 142/90 e s.m.i.;

DELIBERA

- 1)- di prendere atto del parere del C.T.R. espresso con voto n° 1871 nella seduta del 24/04/2003;
- 2)- di fissare in giorni 60 (sessanta), decorrenti dalla trasmissione della deliberazione di C.P., il tempo affinché il Comune di Paduli, con propria delibera di C.C., accetti il parere del C.T.R. n° 1871/2003 o adotti le proprie controdeduzioni;
- 3)- di trasmettere al Comune di Paduli il seguente telegramma: "Comunicasi C.P. seduta 7 e.u. atto n° 90 habet deliberato determinazioni Regolamento edilizio codesto Comune".-

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

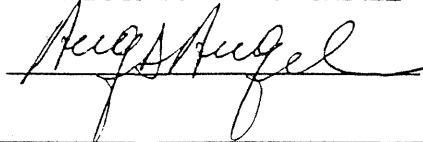
FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi
n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica

Prot. n. 1450

All. a)-

del 06/05/03

All'Assessore all'Urbanistica
dott. Rosario Spatafora

sede

Oggetto: Comune di Paduli.-
Regolamento edilizio - Presa d'atto parere C.T.R. - Determinazioni -

RELAZIONE TECNICA

Premesso che:

- il Comune di Paduli, con delibera di C.C. n° 38 del 14/11/2002, ha adottato il Regolamento edilizio comunale, composto da n° 162 articoli;
- l'A.S.L. di Benevento, con nota prot. n° 518/ISP dell'11/02/03, ha espresso parere favorevole;

Visto:

- il parere della Sezione Provinciale del C.T.R. n° 1871 espresso nella seduta del 24/04/2003, acquisito al protocollo n° 1373 in data 28/04/2003 del Settore Pianificazione Territoriale, che recita testualmente: "Che l'esaminato Regolamento edilizio del Comune di Paduli possa essere approvato con le prescrizioni espresse nelle precedenti considerazioni";

Per quanto sopra esposto, questo Ufficio è del parere che il Regolamento edilizio del Comune di Paduli possa essere approvato con le prescrizioni di cui al voto n° 1871/2003 del CTR, e che pertanto debba essere restituito al Comune di Paduli per le proprie controdeduzioni.-

Il Funzionario
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente
ing. Angelo D'Angelo

Angelo D'Angelo



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE AFFARI GENERALI
U.O. CONSIGLIO

9

La 2 COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 3 del mese di LUGLIO
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere

sull'oggetto: COMUNE DI PAOLI - REGOLAMENTO UTILIZIO
COMUNALE - PRESA D'ATTO PARERE C.T.R.

a voti UNANIMI

del parere:

(Commissione --) prende atto del parere del C.T.R.
che prescrive il rinvio al Comune di PAOLI
per il recepimento di alcune indicazioni.

IL SEGRETARIO

Fabrizio...



A1

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: COMUNE DI PADULI (BN) - REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - APPROVAZIONE DEFINITIVA -

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Iscritta al n° 9 dell'Ordine del giorno

Approvata con delibera n° 149 del -3 DIC. 2003

su Relazione ASS. MASTROCIANUÈ

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli n. _____

Contrari n. _____

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Impegno in corso di formazione

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____

Esercizio finanziario 200__

*Il Responsabile del Settore
Finanza e Controllo economico*

REGISTRAZIONE CONTABILE

Registrazione impegno di spesa
(Art. 30 del Regolamento di contabilità)

di € _____

Cap. _____

Progr. n° _____ del _____

Esercizio finanziario 200__

Il Responsabile Servizio contabilità

- VISTA l'istruttoria compiuta dal Servizio Urbanistica del Settore Pianificazione Territoriale della Provincia (all. A);
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore, ing. Angelo D'Angelo;
- SU proposta dell'Assessore all'Urbanistica, rag. Giovanni Mastrocinque;

premesse che:

- il Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 90 del 07/07/2003, ha preso atto del parere del C.T.R. n° 1871 del 24/04/2003, determinando di far proprie le prescrizioni ivi contenute, riguardanti il Regolamento Edilizio del Comune di Paduli;
- l'Ufficio Pianificazione Territoriale, con nota prot. 22700 del 15/07/2003, ha trasmesso la citata delibera al Comune di Paduli, per le proprie eventuali determinazioni;
- il suddetto Comune, nel termine concesso, con delibera di C.C. n° 19 del 24/07/2003, trasmessa con la citata nota prot. 6356 dell' 01/09/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 02/09/2003 al n° 26595, ha recepito e conseguentemente accettato integralmente le prescrizioni del Consiglio Provinciale, trasmettendo due nuove copie del Regolamento Edilizio Comunale;

considerato che:

- il Comune di Paduli, con lo stesso atto di C.C. n° 19/2003, da deliberato di riportare, prima dell'art. 1, la seguente premessa: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili."*;

preso atto che:

- in ogni caso, il Regolamento Edilizio trasmesso risulta, nella parte sopra riportata, modificato rispetto a quello adottato con delibera di C.C. n° 38/2002, quantunque tale inserimento sia stato considerato come *"Norma di principio introdotta a seguito di delibera di C.C. n° 19 del 24/07/2003"*;

atteso che:

- ai sensi dell'art. 36 della L.1150/42 e s.m.i., questo Ente delegato è tenuto ad adottare il provvedimento definitivo di approvazione;

VISTA la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

DELIBERA

- 1) **di prendere atto** delle determinazioni formulate dal Comune di Paduli con delibera di C.C. n° 19 del 24/07/2003, con la quale ha recepito integralmente le prescrizioni contenute nella delibera di C.P. n° 90 del 07/07/2003;
- 2) **di considerare** la premessa, inserita prima dell'art. 1 del R.E., che testualmente cita: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili."*, come *"Norma di principio introdotta a seguito di delibera di C.C. n° 19 del 24/07/2003"*;
- 3) **di approvare** in via definitiva, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto delle norme della L.U. n° 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni, il Regolamento Edilizio del

Comune di Paduli;

- 4) di trasmettere al Comune di Paduli il seguente telegramma: "Comunicasi C.P. seduta 03.12.2003 atto n° 119 habet approvato definitivamente Regolamento Edilizio codesto Comune".-

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLI

Oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi
n. _____ facciate uniti.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

COMUNE DI PADULI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19	OGGETTO : REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI BENEVENTO N° 90 DEL 7/7/2003 DI PRESA D'ATTO DEL PAERE DEL C.T.R. - DETERMINAZIONI CONSILIARI
Data 24.7.2003	

L'anno DUEMILATRE il giorno VENTIQUATTRO del mese di LUGLIO alle ore 18,47 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione ORDINARIA di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Dott. De Gennaro Giovanni	Si		Sig. Rosato Rocco		Si
Sig. Tranfaglia Claudio	Si		Sig. Russo Stefano	Si	
Sig. Minicozzi Massimo	Si		Sig. Messere Giuseppe	Si	
Sig. Ranaldo Mario	Si		Sig. Tufo Michele	Si	
Ing. Lombardi Michele	Si		Dott Di Iorio Vincenzo	Si	
Ing. La Rocca Gianluca		Si	Sig. Minicozzi Gianni		Si
Dott. Luongo Maurizio	Si		Sig. D'Aniello Michele	Si	
Sig. Colangelo Alessandro	Si		Sig. Vessichelli Rocco Pietro	Si	
Sig.ra D'Angelis Lucia	Si				

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultando legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. De Gennaro Giovanni nella sua qualità di Sindaco. Partecipa, prestando la propria assistenza giuridica/amministrativa, il Segretario Comunale dott. Gaetano Damiano.

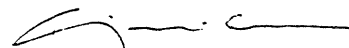
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi, ai sensi dell'art.49 comma 1 D.LGVO n°267/2000 i pareri, così come di seguito riportati:

- Favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica
(ex art 49 D.Lgvo n° 267/2000)
- Favorevole, per quanto concerne la regolarità contabile
(ex art. 49, D.LGVO n° 267/2000)
-

La seduta è pubblica

ARCH. GIOVANNI CITARELLA
RESPONSABILE SETTORE TECNICO



NON DOVUTO



Per copia conforme all'originale
composta di n. 6 pagine

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gaetano Damiano

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta del capogruppo di maggioranza, ing. Lombardi, di introduzione nel Regolamento edilizio medesimo della seguente premessa, da collocare prima dell'art.1: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili"* ;

PRESO ATTO che la proposta dell'ing. Lombardi viene approvata con il seguente esito, con votazione palese per alzata di mano: presenti e votanti 14, favorevoli 10, astenuti 4 (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Vessichelli);

PREMESSO:

- che con delib. di C.C. n. 38 del 14.11.2002, divenuta esecutiva a norma di legge, il Comune di Paduli ha adottato il REGOLAMENTO EDILIZIO comunale, composto da 162 articoli;
- che detto REGOLAMENTO EDILIZIO ha ricevuto, con *esito favorevole*, il parere della Azienda Sanitaria Locale BN I – prot.518/ISP del 11/02/03;
- che il CTR Sez. Prov. di Benevento con voto 1871 del 24/04/2003 ha espresso parere favorevole con prescrizione;
- che il Consiglio Provinciale di Benevento, con delibera n. 90 del 07/07/2003, ha deliberato di "prendere atto" del parere C.T.R. di cui innanzi;
- che la suddetta deliberazione è stata trasmessa dalla Provincia di Benevento con nota prot.n.22700 del 15 luglio 2003, assunta al protocollo generale del Comune al n.5252 del 15/07/2003;

ATTESO CHE il Consiglio Comunale può assumere nei confronti delle modifiche e prescrizioni i seguenti comportamenti:

- a) far decorrere infruttuosamente i sessanta giorni assegnati per adottare le controdeduzioni (ipotesi del silenzio-assenso);
- b) accettarle integralmente;
- c) respingerle, in tutto o in parte, con esaurienti motivazioni;

RITENUTO che le modifiche e le prescrizioni richiamate nella delib. di C.P. n.90 del 07/07/2003 possano essere accettate integralmente;

VISTO il Regolamento Edilizio comunale recante le modifiche e le prescrizioni introdotte con la delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n.90 del 07/07/2003;

VISTO l'attestato reso dal Responsabile dell'U.T.C. Settore Urbanistica, Arch. Giovanni Citarella, dal quale si evince la perfetta corrispondenza tra gli articoli non oggetto di modifica e quelli contenuti nell'originario atto di adozione;

VISTE la L. n.1150 del 17.08.1942 e succ.mod.ed int. e la LL.RR. n.54/80 e 65/81;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Settore tecnico, arch. Giovanni Citarella, in merito alla regolarità tecnica;

DATO ATTO che il parere per la regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore finanziario, dott. Dionisio Limongelli, non è stato espresso ai sensi dell'art.49, c.1 - 2^ parte D.Lgs.267/00, perché la presente proposta di deliberazione non comporta nuovi impegni di spesa e/o diminuzioni d'entrata;

con l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario Comunale, dott. Gaetano Damiano, ai sensi dell'art.97, c.1 lett. a) D.Lgs. 267/00;

con il seguente esito della votazione a scrutinio palese: presenti e votanti 14, favorevoli 10, astenuti 4 (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Vessichelli);

DELIBERA

la narrativa che precede è parte integrante e sostanziale del presente deliberato

INTRODURRE al *Regolamento edilizio comunale* la seguente premessa, prima dell'art. 1: "*Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili*";

DI ACCETTARE integralmente le modifiche e le prescrizioni introdotte al Regolamento Edilizio comunale del Comune di Paduli con delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n. 90 del 07/07/2003;

DARE ATTO che il *Regolamento Edilizio comunale* allegato alla presente deliberazione contiene le predette modifiche e prescrizioni, individuabili dai caratteri di scrittura in corsivo e grassetto, nonché la premessa, come sopra riportata;

DEMANDARE

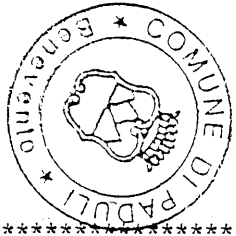
al Responsabile del Settore Tecnico, Arch. Giovanni Citarella, i successivi adempimenti per il prosieguo dell'iter amministrativo, conformemente a quanto richiamato nella nota della Provincia di Benevento, con la nota n.22700 del 15/07/2003 assunta al protocollo generale del Comune al n.5252 del 15/07/2003;

Benevento

PADULI

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Giovanni De Gennaro



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Gaetano Damiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 30.7.2003 per la prescritta pubblicazione di quindi giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 30.7.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

LANDOLFI FERNANDA

E' stata trasmessa con nota n. _____ del _____ al Co.Re.Co. per il controllo, ai sensi dell'art. 126 D.LGVO. 267/2000

ESITO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D.LGVO n. 267/2000, in data _____

Per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del _____ prot. n. _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica

Prot. n. _____

del _____

All. A)-

All'Assessore all'Urbanistica
rag. Giovanni Mastrocinque

sede

Oggetto: **Comune di Paduli.-**
Approvazione definitiva Regolamento Edilizio Comunale.-

RELAZIONE TECNICA

Facendo seguito alla nota n° 6356 dell' 01/09/2003 del Comune di Paduli, acquisita al protocollo di questo Settore il 05/09/2003 con il n° 3628, riguardante la presa d'atto del parere del C.T.R. sul Regolamento Edilizio Comunale, si relaziona quanto segue:

premesse che:

- il Consiglio Provinciale, con atto deliberativo n° 90 del 07/07/2003, ha preso atto del parere del C.T.R. n° 1871 del 24/04/2003, determinando di far proprie le prescrizioni ivi contenute, riguardanti il Regolamento Edilizio del Comune di Paduli;
- l'Ufficio Pianificazione Territoriale, con nota prot. 22700 del 15/07/2003, ha trasmesso la citata delibera al Comune di Paduli, per le proprie eventuali determinazioni;
- il suddetto Comune, nel termine concesso, con delibera di C.C. n° 19 del 24/07/2003, trasmessa con la citata nota prot. 6356 dell' 01/09/2003, acquisita al protocollo generale della Provincia il 02/09/2003 al n° 26595, ha recepito e conseguentemente accettato integralmente le prescrizioni del Consiglio Provinciale, trasmettendo due nuove copie del Regolamento Edilizio Comunale;

preso atto che:

- il Comune di Paduli, con lo stesso atto di C.C. n° 19/2003, da deliberato di riportare, prima dell'art. 1, la seguente premessa: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili."*;

considerato che:

- in ogni caso, il Regolamento Edilizio trasmesso risulta, nella parte sopra riportata, modificato rispetto a quello adottato con delibera di C.C. n° 38/2002, quantunque tale inserimento sia stato considerato come *"Norma di principio introdotta a seguito di C.C. n° 19 del 24/07/2003"*;

atteso che:

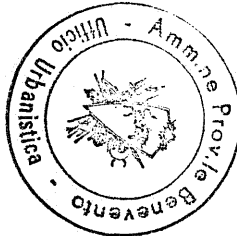
- ai sensi dell'art. 36 della L.1150/42 e s.m.i., questo Ente delegato è tenuto ad adottare il provvedimento definitivo di approvazione;

si esprime, per quanto di competenza,

parere favorevole

all'approvazione definitiva del regolamento Edilizio del Comune di Paduli, così come trasmesso dal Comune stesso.-

Il Responsabile S.U.
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente S.P.T.
ing. Angelo D'Angelo

~~Dr. ...~~
R. P. IRB

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 8 OTT 2003
P. ...

Al Segretario generale
Amministrazione Provinciale
Benevento

Oggetto: Richiesta documenti

Si fa richiesta di copia dei documenti allegati:
(relazioni, note, certificazioni, pareri e quanto
altro) al Piano Regolatore Generale
del Comune di Paduli.

Il Consiglio Provinciale

PROVINCIA DI BENEVENTO
PROTOCOLLO

304P3

8 OTT. 2003

M. ...

Benevento 08/10/03

1004
del 8-10-03

Arch. Argivio predisporre copie.

AA:MM

Q

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 – Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

Prot. n° 4679/SPT
del 01/12/03

Al Presidente
del Consiglio Provinciale

sede

Oggetto: richiesta consigliere Michele Feleppa elaborati Variante Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli (BN) -

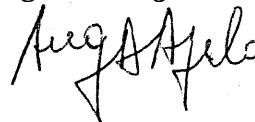
Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla richiesta prot. 36071 del 26/11/2003, si trasmettono i seguenti elaborati:

- nota del consigliere Feleppa del 1°08/10/2003 (prot. S.P.T. n° 4004 del 09/10/2003);
- nota del Settore P.T. di risposta (prot. 31300 del 15/10/2003);
- nota del consigliere Feleppa del 18/11/2003 (prot. 35104 del 19/1/2003).-

Il Responsabile S.U.
~~arch. Vincenzo Argenio~~



Il Dirigente S.P.T.
ing. Angelo D'Angelo



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO URBANISTICA

Largo G. Carducci n. 5 - Centralino tel. 0824774111- Uff. 774309 - 774284

Prot.gen. n° 31300

del 15 OTT. 2003

Al Consigliere
dott. Michele Feleppa

sede

Oggetto: richiesta consigliere Michele Feleppa elaborati Variante Piano Regolatore Generale del Comune di Paduli (BN) -

Con riferimento all'oggetto e facendo seguito alla Vs richiesta, si trasmettono i seguenti elaborati:

- proposta di deliberazione "Comune di Paduli-Variante al P.R.G.C. vigente-Approvazione definitiva";
- trasmissione della proposta di deliberazione alla Commissione consiliare;
- relazione tecnica;
- parere CTR;
- copia della delibera di CP n° 89 del 7/7/2003;
- copia della delibera di CC n° 20 del 24/7/2003;
- copia delle NTA della Variante al PRG.-

Il Responsabile S.U.
arch. Vincenzo Argenio



Il Dirigente S.P.T.
ing. Angelo D'Angelo

Amos
RS JRB

Arch. Argenti
urgente
ASB

35104

PROVINCIA DI BENEVENTO
- 1.8 NOV 2003

Al Presidente del Consiglio Provinciale
Consigliere Donato Agostinelli
All'Assessore all'Urbanistica
Rag. Giovanni Mastrocinque

Oggetto: Variante al PRG del Comune di Paduli

In riferimento all'oggetto, in cui viene considerata una variante PIP, all'interno del quale è previsto l'insediamento di una Centrale Termoelettrica a ciclo combinato gas-vapore di 780 MWE, così come attestato dal responsabile del procedimento del PRUSST Calidone, Geom. Franco Terracciano, in data 27/03/2002, prot. N. 1524 (in allegato), e dal Capo Settore Tecnico del Comune di Paduli, Arch. Giovanni Citarella, nell'allegato 14AQ all'accordo quadro del PRUSST Calidone nell'Elenco degli interventi ricompresi nelle aree da assoggettare a procedure di variante agli strumenti urbanistici in cui:

SETTORE
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Prot. Interno
N. 4566
del 26/11/03

- alla pag. 1 si descrive il titolo dell'intervento " Realizzazione di un impianto termoelettrico a ciclo combinato gas-vapore",
- alla pag.2 " l'azienda occuperà il PIP di contrada Saglieta nel Comune di Paduli ai fgl. 40 P.lle 8-128-129-94-125-9; fgl 48 - P.lle 1-2-3-91-128-14-15-121-95-200-199-16-134-109-136-137-140-139-138-18 parte-110",
- alla pag.3 "L'area dell'intervento ricade attualmente in zona E e parte in zona D del PRG vigente",
- alla pag.4 "onde consentire l'insediamento si rende necessaria una variante di destinazione d'uso da zona E a zona D. La nuova delimitazione della zona "D" è quella riportata nella tavola "Comune di Paduli" - Procedura di variante urbanistica art. 34 comma D. Lgs 267/2000 - realizzazione di una centrale elettrica a turbogas a ciclo combinato. Di conseguenza l'intervento, a seguito della variante, ricadrà completamente in zona "D". Altresì si rende necessaria la soppressione del vincolo dell'altezza massima di cui al punto 6.5 della Relazione del PIP"(Tutti in allegato);

- in considerazione che l'Ansaldo Energia SpA in data 26 marzo 2003 richiedeva al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Benevento autorizzazione e conferma lotti praticamente i medesimi di quanto sopra riferito (vedi allegato);
- attestato che il Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Benevento, in data 1 aprile 2003, prot. N. 378, fornendo la risposta all'Ansaldo richiamava una determinazione della conferenza dei servizi del 20 dicembre 2002, prot. 39128, in cui era stato approvato il PR Territoriale per l'agglomerato industriale di Benevento e Pauli ;

si richiede alle SS.LL

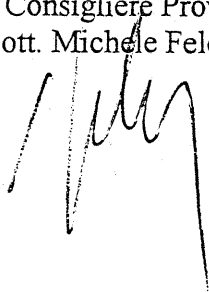
precedentemente alla discussione della Variante PRG del Comune di Paduli, di acquisire ed inserire nel relativo fascicolo:

- A) copie verbali conferenza di servizio nell'ambito del processo concertativo della Cabina di Regia Provinciale, dove fu compiuta la scelta del sito di Paduli, a cui parteciparono il Presidente della Provincia, il legale rappresentante del PRUSST, il Sindaco del Comune di Paduli, il responsabile del settore energia della regione Campania, i componenti istituzionali della cabina di regia provinciale;
- B) copia verbale conferenza dei servizi ASI del 20 dicembre 2002, prot. 39128, al fine di verificare se tra i partecipanti vi fossero i rappresentanti della Provincia di Benevento e del Comune di Paduli onde verificare anche le loro eventuali posizioni;
- C) planimetria del PIP esistente e variante PIP;
- D) gli atti di Giunta e Sindacali del Comune di Paduli relativi all'inserimento nel progetto PRUSST-Calidone ed in particolare l'allegato 14AO alla delibera del 9/4/2002;

- E) copia delle perizie geologiche effettuate e data della loro reale esecuzione;
- F) parere dell'Ufficio Tecnico Provinciale in merito alle delibere di consiglio Provinciale relative agli indirizzi del piano energetico ed alle linee guida del PTCP in conseguenza delle quali l'UTP debba o meno esprimersi in merito alle eventuali realizzazioni di centrali Elettriche sul territorio provinciale e, quindi, sui piani urbanistici che prevedano espressamente tali localizzazioni;
- G) richiedere al CTR, sezione di Benevento, quali criteri abbia adottato nell'esprimersi favorevolmente alla variante PIP quando l'attuale PIP del Comune di Paduli è occupato per meno della metà e non risulterebbero altre richieste se non quelle dell'Ansaldo Energia SpA;
- H) richiedere al CTR se nella formulazione del parere abbia acquisito gli atti del Comune di Paduli relativi al PRUSST Calidone onde verificare che quella variante era finalizzata all'insediamento della Centrale Termoelettrica e nel caso avessero adempiuto tale procedura perché avrebbero disatteso i deliberati del Consiglio Provinciale.

Distinti saluti

Il Consigliere Provinciale
Dott. Michele Feleppa



Benevento 18/11/03



PROVINCIA di BENEVENTO

B)

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIA

U.O. CONSIGLIO

La 2^a COMMISSIONE CONSILIARE

riunita l'anno 2003 il giorno 30 del mese di SETTEMBRE
a seguito di regolare avviso, sotto la Presidenza del Consigliere GIUSEPPE CRETA

sull'oggetto: "COMUNE DI PADULI (BN) VARIANTE AL PRG COMUNALE
VIGENTE - APPROVAZIONE DEFINITIVA E "REGOLAMENTO
EDILIZIO..

~~avvati~~

~~esclare~~

(crusis ...) risultato che dal dibattito lungo ed
approfondito circa la versione del P.R.G. e
Regolamento Edilizio del Comune di Paduli
non si è addivenuto ad un unico conferimento
in ordine alla competenza del Consiglio provinciale
in tema di approvazione di strumenti urbanistici,
(la commissione) ritiene opportuno affidarsi agli
approfondimenti susseguenti in sede di dibattito
qualunque nella forma redatta, ovvero di
acquisire, in futuro, indicazioni certe in ordine

ai propri compiti istituzionali. Co, anche al
fine di evitare di compiere illegittimità e
di interferire nella autonomia delle scelte
dei comuni.

ESTRATTO VERBALE N° 27

IL SEGRETARIO
F. De G. E. G. De G.

COMUNE DI PADULI

PROVINCIA DI BENEVENTO

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 41 Data 1.12.2003	OGGETTO : REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO TERMOELETTICO (ANSALDO ENERGIA S.p.A. - INTERNATIONAL POWER) - DETERMINAZIONI.
-------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno DUEMILATRE il giorno UNO del mese di DICEMBRE alle ore 8,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione STRAORDINARIA URGENTE di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
Dott. De Gennaro Giovanni	Si		Sig. Rosato Rocco		Si
Sig. Tranfaglia Claudio	Si		Sig. Russo Stefano	Si	
Sig. Minicozzi Massimo	Si		Sig. Messere Giuseppe	Si	
Sig. Ranaldo Mario	Si		Sig. Tufo Michele	Si	
Ing. Lombardi Michele	Si		Sig. Di Iorio Vincenzo	Si	
Ing. La Rocca Gianluca		Si	Sig. Minicozzi Gianni	Si	
Dott. Luongo Maurizio	Si		Sig. D'Aniello Michele	Si	
Sig. Colangelo Alessandro		Si	Sig. Vessichelli Rocco Pietro	Si	
Sig.ra D'Angelis Lucia	Si				

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultando legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Dott. De Gennaro Giovanni nella sua qualità di Sindaco. Partecipa, prestando la propria assistenza giuridica/amministrativa, il Segretario Comunale dott. Gaetano Damiano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione sono stati resi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGVO 267/2000 i pareri ,così' come di seguito riportati:

Favorevole, per quanto concerne la regolarità tecnica
(ex art.49 D.LGVO N° 267/2000)

NON DOVUTO

Favorevole, per quanto concerne la regolarità contabile
(ex art. 49 D.LGVO n° 267/2000)

NON DOVUTO

•
•

La seduta è pubblica

La proposta di deliberazione, così come allegata, viene letta dal Sindaco-Presidente.

Interviene il cons. DI IORIO il quale dichiara che a giudizio del gruppo consiliare di minoranza, se l'obiettivo comune deve essere l'eliminazione del rischio di realizzazione della centrale, l'ordine del giorno per questa seduta doveva essere formulato in modo diverso. Entra il Cons. Rocco Rosato - presenti 15 - . Infatti, a giudizio del cons. Di Iorio, già nella seduta del 18/12/2002, avvertì del rischio di produrre atti che fossero solo dichiarativi e non impositivi e che, in quanto tali non producessero effetti concreti contro la realizzazione della centrale. Ora, a distanza di un anno, dopo varie sedute di Consiglio e di Giunta dedicate all'argomento, questa Assemblea è stata convocata d'urgenza, dopo esserlo stata in sessione ordinaria per il prossimo 3 dicembre, per ribadire una manifestazione di volontà contro la centrale, che appare comune ai gruppi consiliari. Tale convocazione è stata, nota inoltre il cons. Di Iorio, fatta a ridosso della seduta del Consiglio provinciale, durante la quale si dovrà discutere dell'approvazione definitiva variante generale al PRG di Paduli. Infatti, durante la precedente seduta del Consiglio provinciale dedicata all'argomento della variante generale al PRG e a quello della centrale, vi è stata un ampio ed articolato dibattito, dal quale è emersa come molto interessante la proposta del cons. prov. Borrelli, che il cons. Di Iorio giudica molto concreta. Infatti, ribadito che una semplice dichiarazione di intenti non può dare risultati, il cons. Di Iorio afferma che in questa occasione si sarebbe dovuto parlare di variante al P.R.G., proprio come richiesto dal cons. prov. Borrelli. Secondo il cons. Di Iorio, infatti durante l'ultima seduta consiliare, dedicata all'eventuale stralcio dell'aria ASI dal PRG, gli è stato impedito di parlare, come a tutti i cons. del gruppo di minoranza, per esprimere perplessità sul merito dei pareri tecnici in base ai quali fu deciso di non discutere l'argomento. Invece dalla proposta Borrelli in Consiglio provinciale è emerso quanto avrebbe voluto sostenere il gruppo di minoranza, cioè la necessità di tenere conto che la Variante generale al P.R.G. di Paduli, presenta un allargamento della zona industriale, pensata ad hoc per la centrale. Il cons. Di Iorio si chiede, quindi, perché non chiedere un parere sull'eventuale stralcio ad altri professionisti, per verificarne l'attuabilità o in alternativa l'inserimento nelle Norme Tecniche di Attuazione di una prescrizione *ad hoc* che vieti l'inserimento nel territorio comunale di impianti termoelettrici. Il gruppo di minoranza, propone perciò di convocare un Consiglio comunale *ad horas*, anche per questa sera per inserire nell'ambito della proposta del Sindaco, l'approvazione dello stralcio della zona industriale dalla variante PRG, o, in alternativa, prescrivere nelle N.T.A. del PRG che non è possibile costruire nessun tipo di impianti termoelettrici nella zona industriale o nel restante territorio di Paduli. Alle ore 8,45 entra il cons. Colangelo. - Presenti 16. -

Il cons. LOMBARDI giudica la proposta del Sindaco, idonea all'obiettivo prefissato di impedire la realizzazione della centrale. Osserva che è necessario richiamare tutti gli Enti coinvolti alle loro responsabilità e che il discorso della variante al PRG è un argomento del tutto diverso da quello della centrale, in quanto la zona industriale è stata individuata sulla base del Piano territoriale ASI, che per legge è sopraordinato al PRG.

Il cons. DI IORIO si chiede perché se è vero quanto dichiarato dal cons. Lombardi sullo stralcio della zona industriale, perché tanti consiglieri provinciali insistono sulla necessità di stralciare la zona industriale per evitare la realizzazione della centrale. Inoltre, osserva che il richiamo contenuto nella proposta agli atti, della premessa al Regolamento edilizio è solo un alibi, in quanto nella situazione di Paduli, in cui non c'è un inquinamento significativo, anche l'impianto ipotizzato può essere ecocompatibile, come dimostrano del resto gli studi già realizzati dall'Ansaldo. Ritene, perciò necessario, per evitare la costruzione della centrale, unire gli sforzi di tutte le forze politiche di Paduli, come è stato fatto nei giorni scorsi a Scanzano, in Basilicata, individuato come sito di deposito di scorie nucleari. Afferma di avere dichiarato sempre di essere contrario alla realizzazione di quell'impianto, indipendentemente dalle opinioni politiche.

Il cons. VESSICHELLI dichiara di essere perplesso sul fatto che i gruppi consiliari abbiano un obiettivo comune nell'impedire la realizzazione della centrale. Infatti, a suo giudizio, questa seduta consiliare non ha lo scopo di ribadire una volontà già manifestata, ma di rendere possibile,



- o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
- Sindaci dei Comuni aderenti al P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per conoscenza e quanto di competenza
- Presidente A.S.I. di Benevento
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - o per non rilasciare autorizzazioni e/o concessioni all'iniziativa produttiva in oggetto
- Associazioni ambientaliste della Provincia di Benevento
 - o per conoscenza
 - o per ringraziare della collaborazione data
 - o per partecipare la disponibilità ad un percorso di comune sensibilità ed attenzione territoriale

Sulla presente proposta di delibera non sono stati espressi i pareri di regolarità tecnico e/o contabili, ai sensi dell'art.49, c.1 D.Lgs.267/00, trattandosi di atto di indirizzo.

DARE al presente atto immediata eseguibilità

UDITO il dibattito sopraevidenziato;

DATO ATTO che non occorre esprimere i pareri sulla proposta de delibera, ai sensi dell'art.49, c.1 D.Lgs.267/00, trattandosi di atto di indirizzo;

con il seguente esito della votazione per alzata di mano: 11 favorevoli, 5 astenuti (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Minicozzi Gianni, Vessichelli)

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare al presente atto immediata eseguibilità con separata votazione, con il seguente esito: 11 favorevoli, 5 astenuti (Di Iorio, Tufo, D'Aniello, Minicozzi Gianni, Vessichelli)

Escono Colangelo, Ranaldo Mario. - Presenti 14

Quindi, con il seguente esito: 5 favorevoli, 9 contrari (De Gennaro Giovanni, Tranfaglia Claudio, Minicozzi Massimo, Lombardi Michele, Luongo Maurizio, D'Angelis Lucia, Rosato Rocco, Russo Stefano, Messere Giuseppe)

RESPINGE

La proposta del gruppo di minoranza, sopraesposta.

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL SINDACO
F.to DOTT..GIOVANNI DE GENNARO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GAETANO DAMIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 1.12.2003 per la prescritta pubblicazione di quindi giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, 1.12.2003

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LANDOLFI FERNANDA

Copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Dalla Residenza Comunale, li 1.12.2003



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. GAETANO DAMIANO

E' stata trasmessa con nota n. _____ del _____ al Co.Re.Co. per il controllo, ai sensi dell'art. 126 D.LGVO 267/2000

ESITO DI CONTROLLO

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

Per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, D.LGVO 267/2000 _____

Per l'esame favorevole del C.R.C. nella seduta del _____ prot. n. _____

Dalla residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

attraverso quello, l'approvazione definitiva da parte del Consiglio provinciale della variante generale al PRG, cercando di convincere quei consiglieri provinciali che avevano manifestato perplessità sull'allargamento della zona industriale. Comunque, dichiara di essere perplesso su tale esito, così come non ha sortito effetto la precedente deliberazione sullo stralcio della zona industriale, durante la quale è stata offesa la dignità dei consiglieri comunali. Dichiara che nel paese non c'è pace sociale, perché l'Amministrazione non ha ritenuto di ammettere di essersi comportata all'inizio della vicenda, quanto meno con leggerezza, come invece detto durante il consiglio provinciale, dal cons. Antonio Calzone. Risponde anche all'argomentazione della maggioranza, sull'adeguamento necessario del PRG al Piano territoriale ASI, osservando che non è stato l'ASI ad inserire la zona industriale autonomamente, ma ciò è avvenuto in Conferenza di servizi. Ricorda che la mozione Lamparelli approvata in Consiglio provinciale, dichiara con forza la contrarietà alla realizzazione della centrale, indipendentemente dal c.d. decreto sbloccacentrali, che invece questa maggioranza dichiara come ostativo a qualsiasi tentativo di impedire la realizzazione della centrale. Ribadisce la necessità che si operi a livello di variante al PRG, come dimostrato dalla posizione della maggioranza di centro sinistra della Provincia. Non è d'accordo, con la maggioranza neppure sul fatto che i responsabili del PRUSST non rispondono alle istanze dell'Amministrazione, in quanto già il 14 maggio u.s. era stato comunicato da parte del PRUSST l'intenzione di andare avanti, nonostante le note del Comune di Paduli, fino all'emissione del decreto da parte del Ministero dell'Ambiente. Osserva che nonostante ciò l'Amministrazione comunale non ha adottato nessuna iniziativa, al contrario di quanto fatto a Scanzano. Ribadisce che è necessario operare conformemente alla proposta Borrelli, perché l'inserimento di una prescrizione nelle NTA, ha una valenza superiore a quella di una semplice delibera che può essere cambiata ad ogni cambio di maggioranza. Ritiene fattibile la strada di assegnare quell'area ad altre imprese, per sottrarla all'Ansaldo, di cui rivendica l'idea. Chiede una grande concordia di intenti tra tutti i gruppi consiliari.

Il cons. DI IORIO legge la seguente proposta: "Il gruppo di opposizione fa le seguenti osservazioni sulla proposta del Sindaco al Consiglio Comunale in relazione all'argomento in discussione: 1) ritiene imprecisa la formulazione dell'ordine del giorno in relazione alla richiesta del Consiglio Provinciale nella sua ultima riunione, in quanto la richiesta non postula la sola, ulteriore, DICHIARAZIONE D'INTENTI: NO ALLA CENTRALE; 2) in i vari: "premessi...., dare atto...., richiamata...., considerata...., vista...."atti richiamati nella proposta si resero necessari dopo l'autoconvocazione del Consiglio Comunale dello 04/12/2002 e celebratosi il 18/12/2002 in cui il gruppo rese nota la vicenda della C.T. e la cittadinanza apprese per la prima volta che il programma economico e politico di questa maggioranza passava attraverso la realizzazione della Centrale Termoelettrica prima con la società Energia SpA anno 2000 w successivamente nel 2002 con la società Ansaldo SpA (vedi il protocollo d'intesa); 3) tutta l'azione della maggioranza, IN SEGUITO, è stata svolta sulla base di un equilibrio instabile perché non si è mai veramente posta nelle condizioni di porre in qtto strumenti capaci di far conseguire l'obiettivo: NO ALLA CENTRALE; 4) gli atti prodotti e la proposta in discussione non pregiudicano, in nessuna maniera, la possibilità ed il diritto dell'Ansaldo SpA di realizzare la C.T. stante la disponibilità dell'area prevista nella variante al PRG di Paduli in armonia con quello dell'ASI; 5) l'ecocompatibilità richiamata nel REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE, appare come alibi piuttosto che vera difesa, in quanto è noto che lo sfondamento dell'ecocompatibilità avviene allorchè si superano certi livelli di inquinamento e, nell'area indicata per la realizzazione della C.T., siamo a livello 0 (zero); 6) l'argomento in discussione oggi doveva, pertanto, essere centrato concretamente sull'unico atto che allo stato attuale il Consiglio Comunale deve produrre per scongiurare (forse) la realizzazione della CT: LO STRALCIO DALLA VARIANTE AL PRG o LA PRESCRIZIONE NELLE NORME D'ATTUAZIONE DEL PRG DELLA REALIZZAZIONE DELLA CT NEL TERRITORIO DI PADULI, come correttamente, è stato proposto nel Consiglio Provinciale dal Consigliere BORRELLI. Per quanto sopra il gruppo FA LA SEGUENTE PROPOSTA: CONVOCARE

IL CONSIGLIO COMUNALE AD HORAS _ ANCHE PER QUEST> SERA col seguente ordine del giorno: - ribadire e confermare il no alla realizzazione di impianti termoelettrici derivanti dalla combustione di gas metano nel territorio comunale di Paduli; - STRALCIO DELLA VARIANTE AL PRG - o IN ALTERNATIVA, prescrivere nelle norme di attuazione del PRG, che non è possibile costruire nessun tipo di impianti termoelettrici all'interno del PIP del Comune di Paduli inserito nel Piano generale ASI e nel restante territorio comunale; - trasmettere il tutto all'Ente Provincia affinché faccia propria tale prescrizione. Il gruppo di opposizione".

Il cons. LOMBARDI ritiene che la proposta del Sindaco sia sufficiente per i fini di evitare la realizzazione della centrale e ricorda come sia necessario che altri si assumano le proprie responsabilità in materia.

Si va alla votazione ed il cons. DI IORIO detta la seguente dichiarazione di voto: "1) il gruppo di opposizione esclusivamente per senso di responsabilità si astiene per i seguenti motivi: essa è solo dichiarazione di intenti non idonea ad impedire la realizzazione dell'impianto termoelettrico all'interno del territorio comunale in quanto non prevede atti modificativi degli strumenti urbanistici che invece erano stati predisposti per la realizzazione. 2) La variante al PRG consente la realizzazione della centrale termoelettrica. Pertanto nessun effetto concreto può aversi con la sola intenzione di non farla costruire così come sta facendo questa Amministrazione con tutte le azioni finora poste in essere come questa proposta del Sindaco messa a votazione. 3) Essa appare dilatoria, fatta al solo scopo di ottenere dall'Amministrazione provinciale l'approvazione della Variante al PRG. 4) Non scongiura la realizzazione del "mostro", anzi si pone come revocabile in ogni momento. Si richiamano tutte le altre considerazioni svolte nella proposta del gruppo comunale di minoranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta del Sindaco:

PREMESSO che da organi di stampa si apprende che la Commissione per la Valutazione dell'Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha espresso, nel mese di luglio 2003, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale di un progetto per la realizzazione nel territorio comunale di Paduli di una centrale termoelettrica a ciclo combinato da parte della Ansaldo Energia S.p.A. International Power, parere mai pervenuto a questo Comune;

DATO ATTO che la premessa del Regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 38 del 14.11.2002, divenuta esecutiva a norma di legge, e a seguito delle modifiche e delle prescrizioni introdotte con la delibera di approvazione del Consiglio Provinciale n.90 del 07/07/2003, con deliberazione di CC. n.19 del 24/07/03, esecutiva, recita testualmente: *"Il territorio del Comune di Paduli è dichiarato di elevato valore ambientale. Per effetto di ciò, sono vietati tutti gli interventi, pubblici e privati, che contrastino con i valori ecocompatibili"*;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 67 dello 09/04/2002, esecutiva, avente ad oggetto "Adesione Programma Calidone ai sensi del D.M. 18/04/01 n. 492", con la quale sono stati individuati gli interventi di carattere pubblico e privato da realizzare nel territorio comunale con il finanziamento di cui al Programma suddetto;

CONSIDERATO che tra gli interventi di carattere privato era compresa la realizzazione di una Centrale termoelettrica a ciclo combinato in c.da Saglieta di questo Comune da parte dell'Ansaldo Energia S.p.a;

VISTA la deliberazione propria n. 42 del 18/12/2002, esecutiva, di approvazione di una mozione del gruppo di maggioranza, con la quale si prevedeva di attendere lo studio di fattibilità commissionato per le definitive valutazioni in materia di realizzazione della centrale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 14 del 15/01/2003, esecutiva, con la quale si esprimeva parere non favorevole alla realizzazione della centrale termoelettrica, sulla base di un documento della stessa data delle Associazioni ambientaliste della Provincia di Benevento ENPA, Forum Ambientalista, Legambiente, LIPU, WWF, con il quale esse "esprimono netta contrarietà sul progetto di realizzazione della centrale nel Comune di Paduli", in quanto "causa di un carico inquinante senza precedenti...", per l'immissione in atmosfera di ossidi di azoto, monossido di carbonio ed anidride carbonica in quantità tali da costituire la principale fonte di inquinamento della Provincia;

VISTA la deliberazione propria n. 5 del 27/02/2003 di approvazione della deliberazione citata n.14 del 15/01/2003;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 107 del 29/04/2003, esecutiva, di revoca della deliberazione propria n. 67 dello 09/04/2002, esecutiva, avente ad oggetto "Adesione Programma Calidone ai sensi del D.M. 18/04/01 n. 492", nella parte in cui individua tra gli interventi di carattere privato da realizzare nel territorio comunale con il finanziamento di cui al Programma suddetto, un impianto termoelettrico a ciclo combinato gas vapore - proponente Ansaldo Energia S.p.A. - International Power;

CONSIDERATO che con avviso pubblicato sui quotidiani "Il Mattino" e il "Corriere della Sera" dello 08/04/2003, è stato reso noto dall'Ansaldo Energia S.p.A. della predisposizione della documentazione integrativa al progetto ed allo studio di impatto ambientale, come da richiesta del Ministero dell'Ambiente - Direzione VIA e che da tale data decorre il termine di 30 gg. per la presentazione di istanze, osservazioni, pareri da parte di qualunque cittadino;

VISTA la deliberazione di CC. n. 13 del 30/04/2003, esecutiva, con la quale, tra l'altro, si impegnava la Giunta comunale a proporre entro il termine di legge osservazioni sull'opera sulla base di un documento tecnico predisposto dal Comitato Popolare Sannita contro le centrali termoelettriche;

VISTA la deliberazione di G.C. n.115 dello 06/05/2003, esecutiva, di approvazione del documento tecnico predisposto dal Comitato Popolare Sannita contro le centrali termoelettriche e trasmessa al Ministero dell'Ambiente - Direzione VIA come osservazioni avverso l'integrazione del progetto e dello studio di impatto ambientale predisposto dall'Ansaldo Energia S.p.A. - International Power;

PRESO ATTO che il Comune di Paduli ha in varie occasioni richiesto interlocuzione con gli organi statali, regionali, provinciali ed intercomunali competenti per concordare una linea di condotta comune che evitasse la realizzazione della centrale a causa degli effetti nocivi alla salute dei cittadini, ma che tali iniziative sono sempre rimaste prive di qualsiasi effetto;

CONSIDERATO che tali comportamenti appaiono non corretti, oltre che in riferimento al normale rapporto tra istituzioni, anche alla luce della riforma del Tit.V della Costituzione, introdotta con L.Cost. 18/10/2001, n.3;

**IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA**

di ribadire e confermare il no alla realizzazione di impianti termoelettrici derivanti dalla combustione di gas metano nel territorio comunale di Paduli e nella Provincia di Benevento;

di trasmettere il presente atto a:

- sig. Presidente della Repubblica
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per il riconosciuto equilibrio ed attenzione alle autonomie locali

- sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
- sig. Ministro delle Attività Produttive
- sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
- sig. Ministro delle Politiche Agricole
 - o per revocare eventuali atti posti in essere in assenza di un preventivo parere del Comune di Paduli e della Provincia di Benevento o, comunque, in contrasto con il presente deliberato
 - o di diffidare i Ministeri di cui sopra a rilasciare autorizzazioni in contrasto con il presente deliberato

- sig. Presidente della Giunta della Regione Campania
- sig. Presidente del Consiglio della Regione Campania
- sig. Assessore all'Ambiente della Regione Campania
- sig. Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania
- sig. Assessore all'Agricoltura della Regione Campania
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - o per inserire tale deliberato in tutte le attività di programmazione territoriale riguardante il Comune di Paduli

- sig. Presidente della Provincia di Benevento
- sig. Presidente del Consiglio Provinciale
 - o per conoscenza e quanto di competenza
 - o per non adottare atti in contrasto con il presente deliberato
 - o per inserire tale deliberato in tutte le attività di programmazione territoriale riguardante il Comune di Paduli

- sig. Sindaco del Comune di Benevento, n.q. di Sindaco Comune Capofila del P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per convocare l'assemblea dei Sindaci dei Comuni aderenti al P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per disporre la revoca dell'inserimento del progetto per la realizzazione dello "impianto termoelettrico a ciclo combinato gas vapore, proponente Ansaldo Energia SpA e International Power" dal programma P.R.S.S.T. "Calidone"

- Comitato Interparitetico (CIPA) del P.R.S.S.T. "Calidone"
- Collegio di Vigilanza del P.R.S.S.T. "Calidone"
 - o per conoscenza e quanto di competenza

